Luciano Savoca

SORMANO – C'è chi potrebbe pensare che sia un'impresa da folli, ma per **Luciano Savoca, 34 anni, infermiere di Cesano Maderno**, l'aver compiuto **15 volte consecutive la salita della Colma di Sormano** ha il sapore della vittoria e della soddisfazione di aver sconfitto i propri limiti. Ecco la sua avventura.

Everesting. Questo l'origine di tutto. Ma di cosa stiamo parlando? Come ci spiega Luciano, l'Everesting è **una sfida con se stessi** che consiste, "semplicemente", nel **prendere una salita qualsiasi e ripeterne il dislivello tante volte quante sono necessarie per raggiungere l'altezza del Monte Everest, ovvero 8848 m**. Semplice a dirsi, difficile da fare: l'atleta, che può svolgere in percorso di corsa o in bicicletta, ha diritto solo a piccole pause per rifocillarsi e deve svolgere il percorso **in un tempo massimo di 24 ore**. I risultati della sua performance, rilevati da un apposito strumento dotato di Gps, vengono poi inviati ad un centro che a livello mondiale valuta i dati e decreta la riuscita o meno dell'impresa.

Il rilogo dell'Everesting di Luciano Savoca

Nel caso di Luciano, ciò ha significato ripetere, **tra venerdì 2 e sabato 3 agosto**, **15 volte la salita della Colma di Sormano per un totale di 284 km e 9560 m di dislivello compiuti in 20h58′**. Ridotta a soli numeri la questione sembra quasi "un gioco da ragazzi", ma nella realtà nasconde molto di più: "È stata davvero dura – ha raccontato Luciano – Sono partito venerdì intorno alle 18.30 e ho terminato sabato alle 15.30. Tutto in solitaria. All'inizio sentivo l'enfasi e l'adrenalina che mi hanno dato la giusta carica, ma poi sono subentrate le difficoltà e le paure soprattutto durante le ore notturne quando gli animali mi attraversavano la strada e intorno a me non c'era davvero nessuno. Ho anche pensato di mollare, ma poi mi son detto che non sarebbe stato nel mio stile e così ho continuato: gli ultimi 500 metri sono stati davvero un'emozione! Ho avuto perfino un po' di tifo da alcuni ciclisti che, venuti a sapere della mia impresa, si sono fermati ad incoraggiarmi".

Un'idea quella di Luciano nata dall'impulso di mettersi alla prova per superare i propri limiti: "Mi piace ogni tanto pormi qualche sfida per vedere fin dove riesco ad arrivare – ha spiegato – E da qui la voglia di provare con l'Everesting". Da circa tre anni **ciclista amatore** affiliato a una squadra di Reggio Calabria, Luciano inizia così il suo allenamento scegliendo come luogo per la prova la Colma di Sormano: "Abito a Cesano Maderno e spesso mi capita di percorrere le strade del Triangolo Lariano. Per il mio obiettivo, la Colma mi è sembrata il luogo ideale, anche perché è vicino a casa, dal momento che, finita la gara, c'è poi il ritorno da affrontare".
Sono **circa 4000 le persone nel mondo** che si sono cimentate in questa impresa, **254 in Italia** e tra loro anche Luciano che proprio ieri, martedì, ha ricevuto dal centro di controllo dell'Everesting l'approvazione e l'omologazione della sua prova: "La soddisfazione è davvero grande – ha commentato – A qualcuno potrebbe sembrare cosa da poco, ma per me l'essermi messo in gioco, l'essere arrivato e aver concluso questa gara ha davvero un grande significato".
E allora…altre salite lo aspettano? "Per ora non se ne parla proprio – ha dichiarato Luciano con un sorriso – Ma un domani chi lo sa? Magari sotto un'altra forma, ma di sicuro continuerò a mettermi alla prova".